Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

ALLEGATO II.1

"CARTA DI QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA"

Associazione Polo della Sicurezza
La Carta della Qualità ha la finalità di esplicitare e comunicare al sistema committente/beneficiari gli impegni che l'organismo di formazione assume nei loro confronti a garanzia della qualità e della trasparenza dei servizi formativi, in termini strategici (politica della qualità), organizzativi (predisposizione ed erogazione dell'offerta), operativi (obiettivi e standard specifici) e preventivi (dispositivi di garanzia di committenti/beneficiari).

Livello strategico
Politica della qualità che descriva:
(mission, obiettivi ed impegni che l'organismo assume formalmente rispetto alla qualità, in funzione dei bisogni e delle aspettative del sistema committente/beneficiari ed in coerenza con le strategie dell'Organizzazione; modalità e strumenti adottati affinché tale politica sia compresa, attuata e sostenuta a tutti i livelli dell'Organizzazione).

L'Associazione Polo della Sicurezza è stata costituita nel 2013 e si propone di favorire la ricerca, la formazione, la consulenza e l'elevazione professionale in ogni campo al fine di rendere effettivo il diritto al lavoro ed alla sua libera scelta e di favorire la crescita sociale, economica e professionale dei lavoratori, delle imprese e delle amministrazioni pubbliche attraverso una acquisizione di cultura professionale, manageriale ed imprenditoriale.
Si propone, altresì, lo scopo di favorire l'occupazione, mediante raccordo tra scuola, formazione, evoluzione dell'Organizzazione del lavoro in linea con le riforme governative di scuola e lavoro in armonia con il progresso scientifico e tecnologico.
Una società come quella sopra descritta deve cogliere ogni tipo di stimolo in grado di portare al miglioramento continuo delle proprie prestazioni e del grado di successo che riscuote presso i propri Clienti.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Per la Dirigenza dell'**Associazione Polo della Sicurezza** (d'ora in avanti definita anche semplicemente "*Organizzazione"*) ciò significa sia misurarsi con il tentativo di erogare un servizio che risponda pienamente alle esigenze del Cliente, che essere sempre in grado di identificare e correggere gli errori durante il processo di erogazione del servizio stesso; l'identificazione e la gestione dell'errore all'interno ed all'esterno dell'Organizzazione rappresenta un momento fondamentale nel cambiamento e nel miglioramento continuo.
L'Organizzazione adotta una politica della qualità atta al raggiungimento dei propri scopi societari che possono essere di seguito riportati.
Principale finalità operativa dell'Organizzazione è garantire un'allocazione delle attività dei soggetti consorziati in modo da valorizzare il know-how specifico di ciascuno e le sinergie attivabili tra loro.
Al fine di massimizzare l'efficienza organizzativa interna nella gestione delle diverse commesse, intratterrà i rapporti con l'esterno (promozione/acquisizione e realizzazione delle commesse stesse) fungendo da soggetto coordinatore e garante della qualità.
È impegno dell'Organizzazione assicurare il continuo rispetto dei requisiti del modello regionale dell'Accreditamento della Regione Lazio.
La direzione dell'Organizzazione si impegna a sviluppare e mantenere efficace ed efficiente il sistema di gestione per la qualità e a tal fine si propone di tenere presenti come strategie prioritarie quanto segue.
Per conseguire la soddisfazione del Cliente intende:

- attuare azioni coerenti con la politica della qualità e le finalità dell'Organizzazione;
- sviluppare la fiducia del personale dando il buon esempio nella conduzione dell'Organizzazione;
- comunicare puntualmente gli orientamenti e gli obiettivi di gestione per la qualità;
- sviluppare il miglioramento mediante la ricerca sistematica di metodi, soluzioni e nuovi prodotti;
- predisporre il ritorno di informazioni sulla efficacia ed efficienza del sistema di gestione;
- identificare i processi realizzativi dei prodotti che forniscono valore aggiunto all'Organizzazione;
- identificare i processi di supporto che hanno influenza sull'efficacia ed efficienza dei processi
- realizzativi;
- sviluppare un ambiente interno positivo e motivato;
- predisporre le risorse necessarie per attuare la strategia aziendale per la qualità.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Per misurare sistematicamente le prestazioni dell'Organizzazione finalizzate al conseguimento degli obiettivi pianificati la direzione intende effettuare:

- misurazioni economico-finanziarie;
- misurazioni delle prestazioni dei processi;
- misurazione con i leader di mercato;
- misurazione del livello di soddisfazione dei clienti e del personale dell'Organizzazione;
- misurazione delle percezioni dei clienti e delle altre parti interessate sulle prestazioni del prodotto fornito;
- misurazione di altri fattori di successo individuati dalla direzione.

Le informazioni ottenute saranno sintetizzate e valutate in appositi documenti interni all'Organizzazione tra i quali il "Riesame della Direzione" redatto dalla direzione sistema gestione qualità o raccolte nei relativi documenti di gestione. I dati ottenuti saranno considerati elementi in entrata per il riesame da parte della direzione per assicurare che il miglioramento continuo delle prestazioni dell'Organizzazione sia basato su dati concreti ed aggiornati.

Livello organizzativo
Informazioni generali sui servizi formativi offerti *(aree di attività; dotazione di risorse professionali; dotazione di risorse logistico-strumentali; dichiarazione di impegno a consegnare, contestualmente alla Carta, l'opportuna documentazione esplicitante le principali caratteristiche del servizio formativo offerto, le modalità di accesso e di valutazione finale, il valore assunto in esito alla valutazione positiva*).

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

L'Organizzazione ha come scopo generale quello di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione sul mercato del lavoro, attraverso la promozione, progettazione ed attuazione di iniziative di formazione professionali semplici e complesse integrate di qualsiasi genere o tipologia attraverso:

- azioni formative rivolte a strutture, Enti Pubblici, Privati, aziende di tutti i settori e sistemi finalizzati a migliorare l'offerta delle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione;
- azioni formative rivolte a persone in possesso o meno di titolo di studio di qualsiasi grado, occupati, operai, impiegati, dirigenti, imprenditori, titolari d'azienda, etc. per favorire l'inserimento, reinserimento lavorativo, la qualificazione, riqualificazione, l'aggiornamento di nuove metodologie sia di tipo tradizionale che innovative comprese quelle per l'inclusione sociale e per le pari opportunità;
- azioni formative d'accompagnamento attraverso l'erogazione di servizi d'istruzione, orientamento, innovazione organizzativa, sviluppo dello spirito imprenditoriale, etc, per il rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia, etc.;
- la formazione professionale mediante l'attuazione di corsi od altre attività principali ed accessorie "ex chatedra" ed "on thè job", multimediale, etc.

I beneficiari delle attività dell'Organizzazione (nonché committenti della stessa) sono imprese, pubbliche e private e, per quanto attiene alla risposta agli avvisi pubblici emanati dalla Pubblica Amministrazione, beneficiari finali delle attività dell'Organizzazione sono soggetti singoli, occupati o disoccupati, ai quali poter offrire un adeguato servizio di formazione professionale.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Le risorse umane impegnate nell'Organizzazione si distinguono in figure strutturali ed operative.

Per quanto attiene alle risorse strutturali si elencano:

a) Un responsabile della Direzione;
b) Un responsabile della "Gestione del sistema di qualità";
c) Un responsabile dei processi Economici-amministrativi;
d) Un responsabile dei processi di analisi e definizione dei fabbisogni;
e) Un responsabile processo di erogazione dei servizi.

Le risorse umane operative sono impegnate a seconda delle peculiarità di ogni singolo progetto attuato, sono quantificate in un numero variabile a seconda delle esigenze progettuali e si suddividono in "macro" funzioni:

1. Coordinatore
2. Ricercatore
3. Progettista
4. Valutatore
5. Formatori
6. Tutor

Per una migliore comunicazione si allega alla presente un organigramma che illustra la società nella sua interezza, includendo quindi anche l'attività consulenziale.
Naturalmente, i ruoli rilevati rispetto al campo di applicazione del Sistema Qualità di Associazione Polo della Sicurezza sono quelli relativi all'attività di formazione.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Di seguito si riportano i contenuti delle funzioni rappresentate nell'organigramma.
L'Organizzazione si avvale delle risorse logistiche- strumentali rappresentate da:

Ø Una aula didattica/ aula informatica;
Ø Una direzione/amministrazione;
Ø Orietamento;
Ø Accoglienza e Servizi.

Tali risorse rispettano i requisiti qualitativi e quantitativi minimi imposti dalla normativa Regione sull'Accreditamento delle sedi formative e di orientamento così come stabilite dalla D.G.R n. 968 del 29/11/2007 s.m.i.
Infine, l'Organizzazione dichiara sin d'ora l'impegno a consegnare, contestualmente alla Carta, l'opportuna documentazione esplicitante le principali caratteristiche del servizio formativo offerto, le modalità di accesso e di valutazione finale, il valore assunto in esito alla valutazione positiva.

Livello operativo
Fattori di qualità
(*Descrizione degli elementi fondamentali da presidiare in relazione alla gestione della qualità, individuati in base ai bisogni e alle aspettative del sistema committenti/beneficiari. La loro identificazione dovrebbe riferirsi all'intero processo formativo nelle sue macro-attività di costruzione dell'offerta, progettazione, erogazione e gestione del cliente, nonché alle risorse coinvolte*).
Dalla politica per la qualità discendono specifici obiettivi riguardanti tutti i livelli che vengono monitorati nel corso delle attività, raccolti e valutati sistematicamente alle scadenze stabilite. I risultati raggiunti sono oggetto di giudizio in sede di riesame da parte della direzione. Gli obiettivi decisi al presente sono riportati in apposita modulistica dove vengono esplicitati gli "Obiettivi di Qualità", l'anno ed il nominativo di chi gestisce il processo delegato dalla Direzione.
Gli obiettivi vengono monitorati in apposite schede, dette "Scheda Monitoraggio Obiettivi", foglio elettronico di lavoro nel quale vengono riportati i dati rilevati durante l'attività dell'Organizzazione (Associazione Polo della Sicurezza).

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

L'Organizzazione pianifica sistematicamente in sede di riesame della direzione e comunque quando vi sono cambiamenti rilevanti, le attività e le risorse necessarie per il mantenimento dell'efficacia del Sistema della Qualità, per la realizzazione degli obiettivi assunti e per sviluppare quelli di miglioramento continuo. Evidenza di questa attività è riportata in apposito documento allegato al riesame della direzione.

Il livello operativo dell'Organizzazione si struttura in varie fasi:

1. PIANIFICAZIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La Direzione è impegnata a mantenere efficaci ed efficienti tutti i processi di realizzazione e di supporto atti a fornire prodotti e servizi rispondenti ai requisiti fissati con il Cliente.
È responsabilità della Direzione verificare periodicamente, e comunque quando avvengono cambiamenti dei requisiti richiesti dal mercato servito, l'adeguatezza dei processi primari e secondari descritti nel sistema di gestione per la qualità e, se necessario, apportare cambiamenti utili ad ottimizzare le interrelazioni tra tutti i processi in atto. I cambiamenti possono riguardare la struttura del processo, le procedure, le risorse necessarie per ottenere i risultati desiderati.
Una verifica sistematica avviene sempre in sede di riesame della direzione.
I responsabili dei singoli processi individuati nell'organigramma aziendale devono a loro volta garantire la presenza di documentazione, le risorse, le verifiche e validazioni necessarie affinché i risultati attesi dai singoli processi siano sempre allineati con i requisiti voluti. Qualora vengano individuate carenze di processo o dei processi di supporto correlati devono attuare azioni correttive e preventive e controllarne successivamente l'efficace risoluzione.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

II sistema di controllo della corretta ed efficace pianificazione dei processi atti a realizzare compiutamente i requisiti del cliente o delle altre parti interessate si realizza in due modi distinti:

- attuazione controlli predefiniti nel corso delle attività, documentati ed approvati da responsabili appositi;
- attuazione verifiche ispettive interne mirate a valutare l'efficienza e l'efficacia generale dei processi e delle funzioni operative coinvolte.

Dalle risultanze i responsabili traggono indicazioni per l'attuazione dei miglioramenti necessari; la direzione, attraverso il suo Rappresentante, viene attivata per revisionare ed aggiornare, dove necessario, la propria struttura organizzativa e, se del caso, la propria politica della qualità.
II processo primario di realizzazione del prodotto Formazione riceve gli *input* dalla direzione che, valutata e decisa la partecipazione a gare o a licitazioni private, trasmette la documentazione contenente i requisiti generali al Responsabile di area (RA) competente.
Il processo di realizzazione consta delle fasi di riesame dei requisiti attraverso la definizione del progetto tecnico e relativa offerta economica, fase di progettazione da parte dei responsabili designati di tutte le attività nei modi e tempi stabiliti, fase di realizzazione delle stesse attività nei modi e tempi definiti che si conclude con *output* finale di controllo di tutte le attività svolte e relazione conclusiva al Committente.

I processi che interagiscono sono:

- risorse umane: riceve dalla direzione indicazioni sulle competenze necessarie per la conduzione delle attività e conseguentemente fornisce le risorse adeguate, individuali o in *partnership,* per realizzare tutti i requisiti riesaminati con il Committente.
  Responsabile del processo è l'Amministratore Unico dell'Associazione Polo della Sicurezza.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

- approvvigionamento: riceve dalla direzione le direttive inerenti i requisiti di qualificazione dei fornitori di prodotto/servizio e conseguentemente provvede alla fornitura di tutto il materiale e servizi necessari per la realizzazione dell'attività di formazione.

  Responsabile del processo è l'Amministratore Unico dell'Associazione Polo della Sicurezza.
- amministrazione: riceve dalla direzione tutte le prescrizioni gestionali previste dalla Committenza e dalle esigenze interne e di conseguenza provvede al soddisfacimento di tutti gli adempimenti economico/finanziari per la migliore conduzione contabile dell'azienda.

  Responsabile del processo è l'addetto all'ufficio amministrativo.
- misurazione: tale processo riceve le prescrizioni direzionali per garantire che i prodotti/servizi forniti siano conformi ai requisiti contrattuali, che il sistema di gestione per la qualità sia conforme alla normativa e che siano attuate tutte le iniziative necessarie per garantire l'efficacia del sistema gestionale; di conseguenza vengono attuate tutte le azioni di monitoraggio, di misurazione e di miglioramento necessari.

  Responsabile del processo è il Responsabile della qualità (vedi organigramma allegato).

2. FASE COMMERCIALE

La tipologia delle attività svolte per il tipo di Committenza destinatario prevede una analisi e definizione dei requisiti contrattuali ampia e strutturata fin dalla fase di definizione ed accettazione contrattuale.
Attualmente esiste un solo Responsabile per le aree di destinazione che è individuato nella persona incaricata di analizzare e definire i fabbisogni per le seguenti categorie di destinatari:

- Formazione Disoccupati / Inoccupati;
- Formazione PA;
- Formazione PMI.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Il responsabile si interfaccia con i Committenti e con i Beneficiari destinatari degli obiettivi fissati e descritti negli accordi contrattuali.
Il Responsabile esamina i requisiti specificati nel bando di gara o nella trattativa privata, esamina i requisiti non specificati ma necessari per i risultati attesi, esamina i requisiti eventuali cogenti ed ogni altro aspetto voluto dall'Organizzazione.
Successivamente vengono predisposti il progetto tecnico e l'offerta economica da parte del Responsabile del processo di "Progettazione".

Le attività da sviluppare sono, di conseguenza:

a) il **progetto tecnico,** i cui elementi fondamentali sono:

- finalità ed obiettivi del progetto;
- metodologie utilizzate;
- interventi previsti;
- strumenti impiegati;
- risorse utilizzate;
- criteri di monitoraggio;

b) l'offerta economica, comprendente:

- prezzo proposto;
- ribasso eventuale proposto.

Tali documenti sono riesaminati da Responsabile dell'analisi dei Fabbisogni e dal Presidente, per valutarne l'adeguatezza, la sostenibilità e la completezza e vengono approvati con l'apposizione della firma del Presidente sul progetto tecnico e sull'offerta economica, prima dell'invio di tali documenti al cliente.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Ad aggiudicazione avvenuta o contratto stipulato viene effettuato un riesame complessivo del progetto tecnico e dell'offerta economica il cui esito è approvato da RA ed Presidente.
È responsabilità dell'analisi dei fabbisogni curare i collegamenti con il Committente e con i beneficiari al fine di fornire e ricevere ogni informazione utile per la migliore gestione del progetto. Durante la fase commerciale sono previsti incontri con i beneficiari per meglio mettere a fuoco la centralità dell'intervento previsto. È responsabilità del medesimo soggetto esaminare ogni tipo di reclamo e valutare tutte le azioni possibili per eliminare le cause in atto ed evitare il ripetersi degli stessi. Tali reclami sono oggetto sistematico di riesame per favorire un miglioramento continuo.

3. FASE PROGETTUALE

La fase progettuale definisce tutte le attività da realizzare che portano al conseguimento dei requisiti contrattuali.
La progettazione di un corso è relativa alla definizione del progetto tecnico. L'obiettivo della progettazione è pertanto quello di definire, a fronte degli obiettivi individuali e degli elementi in ingresso, il programma del corso con le figure del docente necessario, dei materiali didattici e delle infrastrutture ecc.
La progettazione avviene secondo una procedura standard, anch'essa suddivisa in micro-fasi:

a) Pianificazione.

La pianificazione delle fasi di ciascun progetto può differire in funzione dell'entità del progetto e dei requisiti previsti dal bando (ad esempio: se il bando prevede l'individuazione dei docenti già per il progetto tecnico, la progettazione tiene conto di questa esigenza; se invece non sono richiesti i nominativi, in fase di progettazione vengono definiti i loro profili e successivamente, dopo l'approvazione del committente si procede alla loro individuazione)
In questa prima fase si stabiliscono le fasi di progettazione, le attività di verifica, riesame e validazione, i tempi di esecuzione e le responsabilità coinvolte.
Quanto stabilito viene registrato nel modulo specifico di progettazione e realizzazione di commessa.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

b) Elementi in ingresso.

In questa fase vengono riesaminati tutti i requisiti essenziali (cliente, cogenti, altro) per la progettazione e verificata l'adeguatezza.
La registrazione viene effettuata dal responsabile designato nel modulo specifico di progettazione e realizzazione di commessa.

c) Elementi in uscita

In questa fase vengono definiti tutti gli elementi di progettazione che devono soddisfare i requisiti in ingresso, unitamente all'indicazione della data, del responsabile e di riferimenti documentali eventuali.
Registrazione delle attività/elementi progettati viene effettuata dal responsabile operativo nel modulo specifico di progettazione e realizzazione di commessa.

d) Riesame/Verifica della progettazione

In questa fase si effettuano, se necessario, il riesame degli elementi di progettazione per valutare se soddisfano i requisiti di ingresso e se possono sorgere problemi diversi e le verifiche degli elementi di progettazione, se necessario, per valutare l'efficacia delle soluzioni adottate in funzione dei requisiti di ingresso.
Registrazione dei risultati ottenuti viene effettuata dal Responsabile del processo di analisi e del processo di progettazione.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

e) Validazione

La validazione finale ha lo scopo di approvare che quanto progettato in termini di attività e contenuti soddisfa quanto concordato con il Committente per realizzare gli obiettivi finali attesi dal beneficiario.
Registrazione dell'esito viene effettuata dal RA nel modulo specifico di progettazione e realizzazione di commessa.

f) Modifiche
Qualora nasca l'esigenza di apportare modifiche a determinati elementi di progettazione, queste vengono riesaminate e, se ritenute adeguate, si procede alla validazione definitiva.

4. APPROVVIGIONAMENTO

II processo di supporto di approvvigionamento incide marginalmente sul conseguimento dei requisiti finali di un progetto: quando esso può influire si procede secondo l'iter di seguito indicato.
Tale processo di supporto gestisce le sole esigenze di acquisto materiali e servizi necessari per lo svolgimento delle commesse che possono essere compresi nelle seguenti tipologie:

- materiali didattici di consumo per le attività di formazione;
- attrezzature informatiche per allestimento aule e/o servizi destinati al beneficiario;
- servizi logistici specifici per esigenze particolari.

I fornitori di tali prodotti/servizi, che possono influenzare i nostri processi, sono selezionati, valutati e qualificati dall'amministrazione e successivamente sono soggetti alla attività di sorveglianza in funzione dell'effetto che il prodotto/servizio acquistato può avere sulla realizzazione delle attività svolte dall'Associazione Polo della Sicurezza.
Inizialmente, i fornitori che negli ultimi anni si sono contraddistinti per una qualità di fornitura complessivamente buona, sono considerati qualificati per le esigenze dell'Organizzazione ed inseriti nell'*Elenco fornitori qualificati* approvato dall'Amministratore Unico dell'Associazione Polo della Sicurezza.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

I nuovi fornitori, scelti preferibilmente tra quelli già referenziati sul posto, sono soggetti ad un *iter* di qualificazione che solitamente prevede una fornitura di prova, che se da esito positivo, permette l'inserimento del fornitore nell'elenco sopra citato.
Le forniture eventualmente scadenti, per qualità e/o livello di servizio, danno luogo all'apertura di una non conformità, gestita secondo una specifica procedura del Responsabile del Processo di Qualità. A fine anno, in funzione delle non conformità verificatesi rispetto il *target* assegnato, ai fornitori viene rinnovata o meno la qualifica per proseguire nel rapporto di fornitura. A fronte di forniture non in *target* vengono promosse iniziative di miglioramento nei confronti del fornitore supportandolo adeguatamente.
I risultati conseguiti ed il *target* assegnato sono riportati nell'elenco *fornitori qualificati.*

5. FASE ESECUTIVA
La fase di realizzazione attua le attività previste dal progetto tecnico mediante una pianificazione specifica delle fasi con i relativi tempi, responsabilità e modalità di controllo secondo le modalità ed i contenuti progettati.
Vengono verificate, in particolare:

- la "*Realizzazione Attività"* descrive nel dettaglio e tutte le attività da realizzare che portano al conseguimento dei requisiti contrattuali stabiliti unitamente ai controlli da eseguire e registrare nella modulistica di competenza.
- la "*Realizzazione Attività di Formazione"* descrive nel dettaglio tutte le attività da realizzare che portano al conseguimento dei requisiti contrattuali stabiliti unitamente ai controlli da eseguire e registrare nella modulistica di competenza per la realizzazione dei corsi di formazione.

Successivamente avviene la validazione dei processi di produzione e erogazione servizi (vedi punto successivo).

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Indicatori (Descrizione dei criteri di misurazione quantitativa e/o valutazione qualitativa per programmare e controllare il presidio dei fattori di qualità individuati).
I servizi offerti dall'Organizzazione sono soggetti a monitoraggio e validazione.
Quest'ultima è articolata in diversi momenti:

1. validazione da parte del committente

2. validazione di fine corso (abbandoni del corso da parte dei discenti, soddisfazione dei discenti, valutazione dei docenti da parte dell'Organizzazione) L'Associazione Polo della Sicurezza registra gli esiti della validazione secondo quanto previsto in una specifica scheda nella quale compaiono:

- Dati generali della commessa (tipologia, committente etc.);
- Valutazioni (in ottica di competenze; economicità; logistica; Organizzazione e risorse);
- Verifica offerta tecnica-economica (fattibilità; risorse messe a disposizione; logistica; data dell'offerta);
- Riesame del contratto (conformità delle offerte; disponibilità risorse; data di realizzazione,
- integrazioni commessa);
- Eventuali modifiche (indicazione del proponente la modifica; sua accettazione, validazione).

In tema di "identificazione e rintracciabilità", l'Associazione Polo della Sicurezza garantisce lo stato di avanzamento delle attività mediante registrazione in propria documentazione e mediante rendicontazione come previsto dalle norme indicate dal Committente.
Tali documenti permettono altresì la rintracciabilità di dati, attività, verifiche intermedie, risultati consuntivati relativi a tutto l'avanzamento della commessa; i documenti sono archiviati in apposite cartelle.
Standard di qualità (*Descrizione degli specifici obiettivi di qualità che l'organismo di formazione si impegna a raggiungere nel tempo indicato in corrispondenza a ciascun fattore in funzione del relativo indicatore e quindi quanto committente e beneficiari possono ragionevolmente attendersi dall'Organizzazione*).

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Gli obiettivi che l'Associazione Polo della Sicurezza si propone per il raggiungimento di un adeguato livello di qualità dei servizi offerti si possono elencare attraverso uno schema tabellare che di seguito si propone.

Obiettivi di qualità e loro standard	
Fattori di qualità	***Standard di qualità***
Tempestività delle risposte alle richieste di committenti/beneficiari	20 giorni definiti come target di risposte
Flessibilità organizzativa e gestionale	20 giorni definiti come target di intervento
Soddisfazione dei partecipanti	70 % definita come percentuale target di customer satisfaction
Capacità di progettazione	Numero minimo di 20 progetti formativi presentati
Tempestività dell'analisi dei fabbisogni e della progettazione	Tempo massimo di risposta fissato in 30 giorni dalla ricevuta delle commissioni ovvero dell'apertura dell'avviso pubblico
Qualità progettuale	8 Progetti attivati ovvero risorse complessive ricevute pari a € 100.000,00
Entità della progettazione	Progetti predisposti per un numero minimo di 8 beneficiari
Mortalità progetti	95% definita come percentuale target di realizzazione

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Qualità gestionale	10 % definita come soglia massima di eventuali riparametrazioni rispetto all'importo iniziale del contratto
Efficienza attuativa gestionale	15% definito come soglia massima differenziale. Parametro utilizzabile in caso di finanziamenti pubblici soggetti a rendicontazione.
Efficacia formativa	Numero minimo del 40% di coloro che hanno frequentato le attività
Ricaduta della formazione erogata per soggetti disoccupati	Numero minimo del 30 % di coloro che hanno frequentato le attività
Risultati dell'attività formativa	Numero mimimo del 70% degli utenti che, per ogni progetto avviato, hanno frequentato le attività

Strumenti di verifica (Descrizione delle modalità attraverso cui periodicamente o in continuo viene controllato il rispetto degli standard fissati, a garanzia e tutela di committente e beneficiari).

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

	Titolo obiettivo	Resp obiet-tivo	Data realizzazione	Risorse impiegate / coinvolte	Indicatore	Risultato atteso	Risultato reale	Altro / note
1	Crescita del fatturato rispetto all'anno precedente	AU	Al termine dell'anno	Resp. Commerciale	Fatturato 2022 / fatturato 2023	€ 150.000		
2	Break even cash flow positivo	AU	Al termine dell'anno	Resp. Amm	Cash flow positivo	Cash flow positivo rispetto al 2023		
3	Percentuale di turn-over negativo delle risorse formative nell'attività	AU	Al termine dell'anno	Risorse umane	Risorse che lasciano l'Organizzazione sul totale delle risorse	Turn-over inferiore al 25%		
4	Quantità di corsi di aggiornamento effettuati dalle risorse interne	AU	Al termine dell'anno	Risorse umane	n. corsi di formazione seguiti da ogni risorsa	n. 1 corso esterno / interno per ogni risorsa interna che duri da 1 a 5 giorni		
5	Riqualifica dei fornitori	AU	Al termine dell'anno	Presidente Amm.	Importo prodotti NC / Totale ordini	Il 95% dei fornitori deve essere riqualificato l'anno successivo		

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

6	Chiusura delle AC/AP entro i tempi stabiliti	RSGQ	Al termine dell'anno	Servizio qualità	AC/AP chiuse nei tempi / AC/AP totali emesse	Il 95% delle AC/AP chiuse nei tempi previsti		
7	Partecipazione a nuovi bandi per la formazione	RA	Al termine dell'anno	Tutor	Numero di progetti presentati	10 progetti		
8	Numero di bandi per la formazione aggiudicati in un anno	RA	Al termine dell'anno	Tutor	Bandi formazione aggiudicati / bandi formazione aggiudicati	20% dei bandi presentati		
9	Numero di corsi di formazione attivati nel 2024	RA	Al termine dell'anno	Organiz.	Nuovi corsi di formazione	n.1 nuovo corso di formazione		
10	Numero di domande di selezione presentate per l'avvio dei corsi di formazione sul numero di studenti ammessi ai corsi	RA	Al termine dell'anno	Tutor	domande di selezione presentate / numero massimo di studenti ammessi	+ 20% di domande rispetto alla disponibilità dei corsi		
11	Numero domande presentate da potenziali discenti contattati dalla società e attraverso la banca dati per il telemarketing	RA	Al termine dell'anno	Tutor	Domande arrivate dopo contatto telefonico / totale domande pervenute	30% del totale domande		

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

12	Soddisfazione dei discenti durante la fase di formazione in aula	RA	Al termine dell'anno	Tutor	Questionari di gradimento mediamente positivi / totale dei questionari	90% dei discenti è soddisfatto del corso di formazione		
13	Livello medio di gradimento dei docenti del corso di formazione da parte dei discenti	RA	Al termine dell'anno	Tutor	Somma della media di gradimento per singolo docente / totale	Il 95% dei discenti è soddisfatto dei discenti		
14	Livello medio di gradimento del materiale didattico fornito ai discenti	RA	Al termine dell'anno	Tutor	Somma della media di gradimento del materiale didattico per docente/ totale questionari	Il 95% dei discenti è soddisfatto del materiale fornito		
15	Livello medio di gradimento dei docenti del corso di formazione da parte della società	RA	Al termine dell'anno	Tutor	Numero di AC/AP e/o NC riscontrate durante la collaborazione	Nessuna AC/AP e/o NC rilevata durante la docenza		
16	Livello medio di gradimento del tutor d'aula	RA	Al termine dell'anno	Tutor	Questionari di gradimento mediamente positivi / totale dei questionari	Il 95% dei discenti formula un giudizio positivo sul tutor d'aula		

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

17	Livello medio di assenza degli allievi durante il corso di formazione	RA	Al termine dell'anno	Tutor	Numero di ore di assenza per allievo / numero totale di ore di corso	90% di presenze durante i corsi		
18	Livello medio di abbandoni dl corso di formazione da parte dei discenti	RA	Al termine dell'anno	Tutor	Numero di discenti che abbandonano i corsi di formazione	Nessun discente abbandona i corsi		
19	Soddisfazione dei discenti durante la fase di stage	RA	Al termine dell'anno	Tutor	Questionari di gradimento mediamente positivi / totale dei questionari	Il 95% dei discenti è soddisfatto delle attività svolte durante lo stage		
20	Numero di discenti inseriti nelle realtà aziendali alla fine della fase di stage	RA	Al termine del corso di formazio ne	RA	Discenti inseriti in azienda/ discenti	30% di discenti che finito il periodo di stage viene inserito in azienda		

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Livello preventivo
Dispositivi di garanzia e tutela di committenti e beneficiari
(Previsione di modalità e strumenti di rilevazione del feedback, gestione dei reclami, realizzazione di azioni correttive, clausole di garanzia dell'utente).
Le azioni preventive sono strumento fondamentale per eliminare cause di non conformità potenziale o di situazioni potenziali non desiderabili al fine di garantire al meglio l'efficacia del sistema di gestione per la qualità.
Le azioni preventive derivano dall'osservazione ed analisi di:

- dati storici e criticità delle prestazioni dell'Azienda;
- riesame delle esigenze e delle aspettative del Cliente;
- analisi di mercato;
- risultati dei riesami della Direzione;
- dati sulla soddisfazione dei Clienti;
- dati sulla efficacia dei processi in essere.

Le azioni preventive sono aperte dai responsabili di funzione che procedono all'approfondimento delle cause potenziali delle carenze individuali e le gestiscono secondo le modalità di seguito indicate e qualificate come "*Gestione delle azioni correttive e preventive".* Ogni azione preventiva deve essere verificata ai fini dei risultati conseguiti e della relativa efficacia.
Le modalità di raccolta delle informazioni necessarie alla tutela dei committenti a livello preventivo sono strutturate sotto forma di "sportello on line" attivabile tramite mail, ovvero predisponendo apposito modulo cartaceo da consegnare alla direzione dell'Associazione Polo della Sicurezza.
Per il livello preventivo è prevista una speciale procedura che stabilisce i criteri e le modalità di gestione delle azioni correttive per eliminare i problemi emersi e quindi migliorare con continuità l'efficacia del sistema di gestione per la qualità.
Tale procedura definisce anche criteri e modalità di gestione delle azioni preventive atte a mantenere e migliorare le prestazioni dei processi e dei prodotti per assicurare la soddisfazione delle parti interessate. La procedura si applica in tutte le situazioni nelle quali esiste l'esigenza di risolvere non conformità reali o potenziali e di risolvere problemi che ostacolano l'efficienza e l'efficacia del sistema di gestione per la qualità.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Le responsabilità assegnate sono:

- Responsabile della qualità come recettore di tutte le segnalazioni di anomalie;
- Responsabile della progettazione per quanto attiene la messa in opera di correzioni sul progetto;
- Responsabile dell'analisi dei fabbisogni per migliorare il sistema di individuazioni delle peculiarità di ogni progetto.
- Presidente valuta in sede di riesame della direzione l'efficacia delle azioni sviluppate.

In tale contesto si definiscono **azioni correttive** quelle azioni attuate atte a eliminare cause di non conformità presenti e necessarie per apportare miglioramenti ai prodotti, ai processi ed all'Organizzazione stessa.
Ogni Responsabile deve migliorare con continuità l'efficacia e l'efficienza dei processi dell'Organizzazione.
I miglioramenti prodotti possono determinare modifiche ai prodotti o ai processi, ma anche al sistema di gestione per la qualità e all'Organizzazione.
Nella definizione delle azioni correttive (AC) si tiene conto della significatività del problema esaminato e del suo impatto su aspetti quali i costi per le attività realizzative ed i costi per la risoluzione della non conformità (NC), le prestazioni del prodotto/servizio, la fidatezza, la soddisfazione del cliente e delle altre parti interessate.
L'analisi e la progettazione dell'azione correttiva è affidata a personale responsabile e competente dell'area interessata.
È compito di ogni responsabile di area e di unità operativa, a fronte di carenze strutturali di prodotto, di materiali, di procedure, di metodi di lavoro, di addestramento e di adeguatezza del personale, all'interno o all'esterno dell'azienda, promuovere interventi atti ad eliminare o ridurre le cause all'origine delle NC.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Le principali fonti di informazione indicative di esigenza di azioni correttive sono:

- rapporti delle verifiche ispettive;
- i reclami dei clienti;
- i rapporti di non conformità;
- i risultati dei riesami da parte della direzione;
- le riunioni del CdA e di altri settori aziendali;
- i risultati delle analisi dei dati;
- i risultati delle misurazioni periodiche di soddisfazione;
- le registrazioni del sistema di gestione per la qualità;
- le misurazioni dei processi;
- il personale dell'Organizzazione.

Pianificazione e gestione dell'azione correttiva
Quando nasce l'esigenza di apertura di una azione correttiva, il responsabile dell'ufficio formalizza la richiesta mediante la raccolta di determinate e specifiche informazioni (contenute e contemplate in apposito modulo di rilevazione) corredate di tutti gli eventuali allegati utili alla corretta ed efficace gestione dell'azione correttiva.
Si ricorda che l'ufficio destinatario può coincidere con lo stesso ufficio emittente quando l'attuazione dell'azione correttiva deve avvenire con risorse dello stesso ufficio.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

La struttura del modulo di rilevazione è la seguente:

- Numero progressivo della richiesta
- Spazio riservato al responsabile della qualità dove riporta il numero progressivo della richiesta apposto al momento del suo ricevimento
- Sigla e nominativo del Responsabile di funzione emittente la richiesta
- Unità operativa facente parte della funzione e nominativo
- Sigla e nominativo del Responsabile di funzione destinatario dell'azione richiesta
- Descrizione sintetica della non conformità o dell'esigenza di miglioramento e firma/data del responsabile di funzione emittente la richiesta (fare riferimento ad eventuali allegati)

Il **modulo viene trasmesso al Responsabile di funzione destinatario della richiesta di "azione correttiva".**

- analisi sintetica della causa di non conformità o della esigenza di miglioramento e firma /data del responsabile di funzione destinatario della richiesta (o persona delegata)
- descrizione delle macro azioni previste
- nome responsabile dell'azione indicata
- data prevista di ultimazione dell'azione
- rif./documenti da produrre
- note
- verifica di chiusura dell'Azione Correttiva e dei risultati ottenuti
- attuazione di eventuale monitoraggio
- firma/data del responsabile dell'ufficio destinatario della richiesta di AC

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

II modulo viene trasmesso al Responsabile della qualità

- firma /data del responsabile qualità per approvazione dell'azione correttiva ovvero preventiva
- firma /data di Amministrat. Unico per approvazione AP

II modulo viene restituito al responsabile di funzione destinatario della richiesta di azione correttiva

- registrazione delle macro azioni attuate
- nome responsabile delle macro azioni attuate
- data effettiva di attuazione delle azioni
- rif./documenti prodotti
- note
- registrazione di chiusura dell'AC e dei risultati ottenuti
- registrazione di eventuale monitoraggio
- valutazione dell'efficacia dell'AC e firma/data del responsabile di funzione destinatario della richiesta di AC

II modulo viene restituito al Responsabile della qualità per riesame dell'AC attuata

- riesame dell'AC attuata
- sigla e nominativo del Responsabile di funzione emittente la richiesta a cui viene inviata copia del modulo
- firma e data di RSGQ

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Il modulo viene inviato al Responsabile di funzione emittente la richiesta ed archiviato dal Responsabile della qualità.
Qualora nel corso della gestione dell'AC sorgano problemi di qualsiasi natura, gli interessati devono fare riferimento al Responsabile.
Se il modulo, data la sua funzione di strumento di pianificazione e controllo della gestione dell'AC, risulta insufficiente nei suoi spazi, si devono utilizzare riferimenti ad allegati appropriati per soddisfare le richieste di dati/informazioni previste dallo stesso.
In caso di problema molto complesso e/o la cui risoluzione richieda tempi e costi elevati di attuazione degli interventi correttivi, il responsabile della qualità, in accordo con il Responsabile di funzione destinatario della richiesta di AC, provvede a presentare il caso in sede di riunione del CdA.

AZIONI PREVENTIVE
Si definiscono azioni preventive quelle azioni attuate per eliminare le cause di non conformità potenziali che possono influenzare negativamente i risultati relativi ai prodotti ed ai processi. La realizzazione delle azioni preventive (AP) costituisce una fase fondamentale del processo di miglioramento continuo nella gestione aziendale al fine di assicurare la soddisfazione delle parti interessate elevando le prestazioni dei processi, delle attività e dei prodotti.

Le fonti di informazione utili per stabilire le azioni preventive prioritarie sono:

- dati storici riguardanti le prestazioni dell'Organizzazione e dei prodotti;
- riesame delle esigenze e delle aspettative del cliente;
- analisi di mercato;
- risultati dei riesami da parte della direzione;
- i risultati dell'analisi dei dati;
- le misurazioni sulla soddisfazione;
- le misurazioni sui processi;
- le registrazioni sul sistema di gestione per la qualità;
- l'incremento delle informazioni da parte delle parti interessate;
- lo stato dei processi che annuncia l'approssimarsi di condizioni operative fuori controllo.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Nella definizione delle AP si tiene conto dell'attualità e peso del problema esaminato e del loro impatto
su aspetti quali i costi in generale, le prestazioni del prodotto, la fidatezza, la competitività di mercato e la soddisfazione del cliente e delle altre parti interessate.
L'analisi e la progettazione dell'azione preventiva è affidata a personale responsabile e competente dell'area interessata.
Quando nasce l'esigenza di apertura di una azione preventiva, il responsabile dell'ufficio formalizza la richiesta mediante la compilazione di un apposito modulo predisposto il quale deve essere corredato di tutti gli eventuali allegati utili alla corretta ed efficace gestione dell'azione preventiva.
La procedura ricalca quella già illustrata per le azioni correttive.

Condizioni di trasparenza

- validazione da parte della Direzione (data e firma)
- validazione da parte del Responsabile del Processo di gestione della qualità (data e firma)
- modalità di diffusione al pubblico (canali, procedure, tempi)
- modalità di revisione periodica (responsabilità, procedure, tempi)

L'Associazione Polo della Sicurezza assicura il rispetto di tutte le condizioni di trasparenza imposte dalla Regione e dalla normativa nazionale.
Il presente documento è firmato e datato dalla Direzione e dal Responsabile del Processo di Gestione delle qualità.
Il presente documento verrà esposto nei locali dell'Organizzazione il giorno successivo a quello di approvazione della domanda di accreditamento della sede inoltrata per via telematica all'amministrazione regionale nonché pubblicata sul sito internet dell'Associazione Polo della Sicurezza.
L'Organizzazione mette in opera le azioni necessarie all'ulteriore pubblicità della stessa nel caso in cui si riscontrino difficoltà nella comunicazione esterna.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Descrizione delle attività dei responsabili posti a presidio dei processi

Attività previste per il responsabile del processo di direzione

- definizione di strategie organizzative, commerciali e standard del servizio
- coordinamento delle risorse umane, tecnologiche, finanziarie e organizzative
- supervisione della manutenzione e miglioramento del servizio
- gestione delle relazioni e degli accordi con la committenza
- valutazione e sviluppo delle risorse umane

Attività previste per il responsabile dei processi economico-amministrativi

- gestione contabile e degli adempimenti amministrativo–fiscali
- controllo economico
- rendicontazione delle spese
- gestione amministrativa del personale
- gestione amministrativa di risorse finanziarie pubbliche nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento

Attività previste per il responsabile del processo di analisi e definizione dei fabbisogni

- diagnosi generale (quadro nazionale) dei fabbisogni di figure e competenze professionali
- diagnosi specifica (regione/PA) di bisogni professionali e formativi in settori, sistemi produttivi territoriali ed imprese
- analisi individuale dei bisogni formativi e di orientamento

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Attività previste per il responsabile del processo di progettazione

- progettazione di massima, esecutiva e di dettaglio di un'azione corsuale
- progettazione di percorsi individualizzati nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento

Attività previste per il responsabile del processo di erogazione dei servizi

- pianificazione del processo di erogazione;
- gestione delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie del processo di erogazione;
- gestione delle relazioni e degli accordi con la committenza;
- monitoraggio delle azioni o dei programmi;
- valutazione dei risultati ed identificazione delle azioni di miglioramento nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento

Utenze speciali:
In relazione alle utenze speciali, sarà cura del Responsabile dell'analisi dei fabbisogni di relazionarsi periodicamente e comunque prima di eventuali elaborazioni progettuali con i Servizi Sociali locali, pubblici o del privato sociale, al fine di rilevare fabbisogni formativi specifici della tipologia di utenza target dell'intervento.
Sarà altresì cura del Responsabile dell'erogazione, prima dell'avvio di ogni intervento formativo che interessi fasce di utenza speciali, raccogliere da parte dei Servizi Sociali indicazioni di carattere operativo circa le possibili azioni da mettere in atto per agevolare o facilitare l'accesso alle opportunità formative da parte di utenti speciali.
Per l'esplicitazione dell'Organizzazione in rapporto a quanto sopra esposto in termini di responsabilità nelle varie aree si rimanda all'allegato organigramma dell'Organizzazione.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Allegato: Organigramma Associazione Polo della Sicurezza

Descrizione.
Ruolo di Amministratore Unico.
Al fine di perseguire gli obiettivi societari L'Amministratore Unico delega:

- al Responsabile del Sistema dì Gestione della Qualità (RSGQ) la responsabilità e l'autorità di predisporre un Sistema di Gestione per la Qualità atto al raggiungimento degli obiettivi strategici della politica della qualità, di relazionare annualmente il Presidente sul raggiungimento degli stessi e sull'andamento del Sistema, di formulare proposte di miglioramento, di promuovere la conoscenza dei requisiti del Cliente da parte di tutto il personale, la responsabilità e l'autorità di redigere le procedure aziendali, eseguire le verifiche ispettive interne, verificare la corretta applicazione di tutti gli strumenti di gestione e controllo;
- ai Responsabili di Area (RA) la responsabilità e l'autorità dell'applicazione del Sistema della qualità per quanto di competenza con il compito di relazionare periodicamente il Rappresentante della Direzione sull'andamento della Qualità nell'area di propria pertinenza unitamente a proposte di miglioramento.

Si richiede a tutta la struttura, interna ed esterna, di collaborare fattivamente a perseguire gli obiettivi della politica della qualità di Associazione Polo della Sicurezza, di segnalare ogni tipo di carenza presente e di formulare tempestivamente proposte di miglioramento relative al proprio settore di attività e a i processi di supporto.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Amministratore Unico
(Responsabile del Processo di Direzione)

- Presidente risponde all'Assemblea dei Soci;
- definisce la politica della qualità che deve essere perseguita attraverso il Sistema di qualità;
- autorizza i documenti prescrittivi del Sistema di qualità;
- definisce le strategie di sviluppo del business stabilito;
- effettua il controllo di gestione tramite:
  - budget di conto economico,
  - cash flow,
  - schede commesse, (ciascuno dei tre documenti è anche monitorato a consuntivo trimestrale);
- favorisce lo sviluppo delle risorse in relazione al business,
- effettua il riesame periodico del Sistema di qualtià.

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23
Responsabile servizio gestione della qualità
I compiti del Responsabile del servizio di gestione delle qualità sono i seguenti:

- è responsabile dell'attuazione efficace ed efficiente del sistema di gestione per la qualità e del suo mantenimento;
- assicura che i processi necessari per il sistema di gestione per la qualità siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati;
- riferisce alla Direzione sulle prestazioni del sistema di gestione per la qualità e su ogni esigenza per il miglioramento;
- mantiene i contatti con i clienti e con le altre parti interessate in materia attinente al sistema di gestione per la qualità;
- diffonde la consapevolezza dei requisiti del cliente nell'ambito dell'Organizzazione;
- redige e mantiene aggiornato un sistema procedurale idoneo a rendere operativi gli obiettivi strategici per la qualità stabiliti;
- verifica la corretta attuazione del (sistema della qualità) SGQ;
- gestisce in modo controllato tutta la documentazione del SGQ;
- cura la gestione dei rilievi di non conformità e delle azioni correttive secondo quanto previsto nelle relative procedure;
- gestisce i reclami sia in entrata che in uscita;
- supporta tutte le funzioni interessate al SGQ;
- esegue le verifiche ispettive interne in qualità di responsabile di gruppo di verifica ispettiva su tutto il sistema di gestione ad eccezione della propria funzione.

Responsabile processi economico- amministrativi

- gestione contabile e degli adempimenti amministrativo–fiscali
- controllo economico
- rendicontazione delle spese
- gestione amministrativa del personale
- gestione amministrativa di risorse finanziarie pubbliche nel settore della formazione, dell’educazione e dell’orientamento

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Responsabile del processo di analisi e definizione dei fabbisogni

- diagnosi generale (quadro nazionale) dei fabbisogni di figure e competenze professionali
- diagnosi specifica (regione/PA) di bisogni professionali e formativi in settori, sistemi produttivi territoriali ed imprese
- analisi individuale dei bisogni formativi e di orientamento

Responsabile del processo di progettazione

- progettazione di massima, esecutiva e di dettaglio di un'azione corsuale
- progettazione di percorsi individualizzati nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento

Responsabile del processo di erogazione dei servizi

- pianificazione del processo di erogazione;
- gestione delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie del processo di erogazione;
- gestione delle relazioni e degli accordi con la committenza;
- monitoraggio delle azioni o dei programmi;
- valutazione dei risultati ed identificazione delle azioni di miglioramento nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento

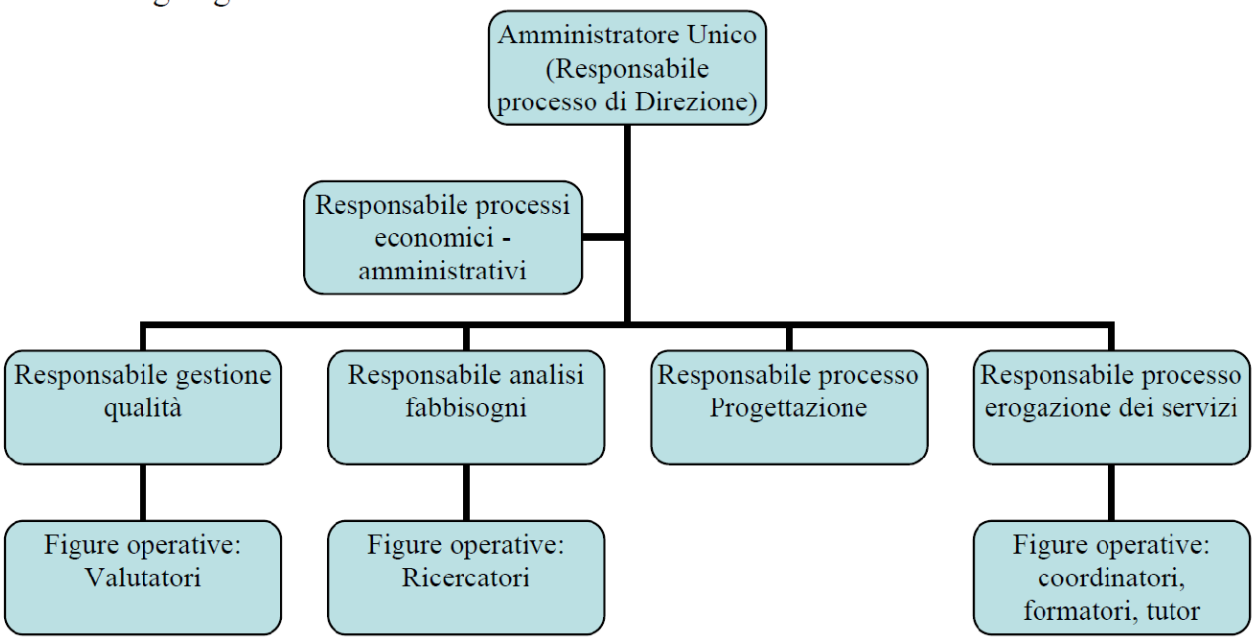
Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

La struttura si completa con figure non strutturalmente inserite nell'Organizzazione ma funzionali alla gestione di specifici progetti. Tali figure sono:

Rendicontatore:
gestisce il sistema contabile e gli adempimenti amministrativo - contabili - fiscali gestisce la rendicontazione delle spese
Coordinatore:
Coordina le risorse umane, economiche, organizzative, informative di un settore/area;
Monitora le azioni ed i programmi di attività.
Ricercatore
Conduce studi e ricerche sul sistema e sui processi formativi;
Formalizza modelli formativi innovativi.
Valutatore
Monitora le azioni e i programmi formativi
Valuta i risultati
Certifica le competenze acquisite dai discenti
Formatori
Progettano in dettaglio singole azioni o sessioni di formazione
Erogazione docenza
Progettazione e produzione di strumenti per l'apprendimento (dispense, slides, ecc.)
Tutor
Anima e facilita l'apprendimento individuale e di gruppo

Associazione Polo della Sicurezza
Via Degli Olmetti n. 36
00060 Formello (Roma)
C.F. 97741440586

Roma 28.07.23

Schema organigramma: